

L'ATTIVITÀ SI TRASFERISCE AI CANTIERI SAN MARCO

Sanlorenzo, i superyacht da Viareggio a Fossamastra

Arrivate le prime due imbarcazioni su pontone galleggiante

SILVA COLLECCHIA

IL CANTIERE Sanlorenzo trasferisce la produzione delle sue barche più grandi alla Spezia. Infatti l'azienda ha recentemente siglato l'accordo per l'affitto del ramo di azienda dei Cantieri San Marco alla Spezia, e iniziato le operazioni di trasferimento della produzione dedicata ai superyacht in metallo che fino ad ora era di base nella sede di Viareggio.

Durante la notte, i primi due modelli della nuovissima linea 52Steel – superyacht in acciaio di 52 metri di lunghezza – hanno navigato a bordo di una chiatte dal Porto di Viareggio fino a La Spezia.

Entro la fine del mese anche la terza e quarta unità Explorer da 42 metri di lunghezza (modello 460Exp) giungeranno nei nuovi stabilimenti Sanlorenzo.

Non solo. Alla Spezia Sanlorenzo ha previsto anche l'apertura di un'importante attività di refitting per grandi imbarcazioni

«La nuova area produttiva

della Spezia è un sito attrezzato di grandi dimensioni, che permette la progettazione e realizzazione di imbarcazioni in metallo da 40 a 80 metri di lunghezza, con accesso diretto al mare, che consentirà a Sanlorenzo di sviluppare in maniera orga-

nica la propria divisione Superyacht che si occupa delle imbarcazioni in metallo di grandi dimensioni, segmento che meno di tutti ha risentito della crisi e che oggi rappresenta una quota si-

gnificativa del fatturato del cantiere», spiega in una no-

ta Sanlorenzo ridefinendo le location della sua attività.

Il cantiere di Ameglia rimarrà sede dell'Headquarter e continuerà a dedicarsi alla costruzione di imbarcazioni in vetroresina di medie dimensioni, cioè dai 78 ai 106 piedi.

A Viareggio si concentrerà sulla produzione di imbarcazioni in vetroresina di grandi dimensioni dai 112 ai 126 piedi, approfittando dello spazio liberato dalla divisione Superyacht e alla Spezia saranno prodotte barche più grandi in metallo che, considerando la stazza, sono vere e proprie navi da diporto.

«Sanlorenzo, con questa decisione strategica di espansione, conferma un triennio di costante crescita di fatturato che nel 2015 è stato di 220 mln di Euro, e di profittabilità con un Ebitda di 21 milioni di euro, di cui 6 milioni di utile – conclude l'impresa - Anche per il 2016 Sanlorenzo mantiene il secondo posto nella classifica mondiale dei maggiori costruttori di imbarcazioni oltre i 24 metri».



I primi due superyacht trasferiti alla Spezia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

